

14 APRILE 2014

Nessun permesso di costruire per la tenda-pergolato di copertura

Non c'è bisogno di chiedere, al Comune, il permesso di costruire se si vuole montare, sul terrazzo, un pergolato a mo' di tenda, mediante una struttura fatta di due pali di legno, fissati al pavimento. Tale copertura, infatti, non si deve considerare un intervento di **ristrutturazione edilizia** o un **cambio di destinazione d'uso** da una categoria all'altra, ma un semplice intervento di natura manutentiva rientrante nell'attività di **edilizia libera**.

Il chiarimento proviene da una sentenza del Consiglio di Stato di qualche giorno fa [1].

Nel caso deciso dai giudici amministrativi, l'interessato aveva fatto montare, sul proprio terrazzo, una struttura costituita da due pali poggiati sul pavimento e da quattro traverse con binario di scorrimento a telo in pvc ancorata al sovrastante balcone e munita di una copertura rigida di 4 metri quadrati a riparo del telo retraibile.

Secondo la Corte, i pali di sostegno della struttura al pavimento del terrazzo dell'appartamento sono **poggiati** sul pavimento, e non sono pali ancorativi in **modo fisso**: ciò non configura **né un aumento del volume** e della superficie coperta, né la creazione o modificazione di un **organismo edilizio**, né l'alterazione del prospetto o della sagoma dell'edificio cui è connessa, in ragione della sua inidoneità a modificare la **destinazione d'uso** degli spazi esterni interessati, della sua facile e completa **rimuovibilità**, dell'assenza di tamponature verticale e della facile rimuovibilità della copertura orizzontale (retraibile a mezzo di motore elettrico).

La stessa deve, invece, qualificarsi alla stregua di **arredo esterno**, di riparo e protezione, funzionale alla migliore fruizione temporanea dello spazio esterno all'appartamento cui accede, in quanto tale riconducibile agli interventi manutentivi non subordinati ad alcun titolo abilitativo.

[1] Cons. St. sent. n. 1777 dell'11.04.2014.